



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 05 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE - CONTRASTO
ALL'INQUINAMENTO - SANZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 28/06/2023

Numero Registro Dipartimento 934

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9211 DEL 28/06/2023

Oggetto: D.LGS 105/2015, APPROVAZIONE PIANO REGIONALE TRIENNALE 2023-2025 E PROGRAMMA ANNO 2023 DI ISPEZIONI DEGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI DI COMPETENZA REGIONALE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante “separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica”;

VISTO il D.D.G. n. 6527/2022, oggetto di rinnovo con DDG 8967/2023, con cui è stato conferito l’incarico di reggenza del settore “Bonifiche e recupero aree degradate – Contrasto all’inquinamento – Sanzioni Ambientali del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Gabriele Alitto;

VISTE:

- la nota prot. n. 202876 del 05/05/2023, con la quale il Dott. Geol. Pietro Gallo è stato individuato responsabile dei procedimenti afferenti tale fattispecie;
- la nota prot. n. 241698 del 29/05/2023, con la quale il Dott. Geol. Pietro Gallo è stato nominato componente del Comitato Tecnico Regionale di Prevenzione Incendi di cui ex Art. 10 del D.Lgs. 105/2015;

VISTA la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e Approvazione Regolamento allegato al presente provvedimento sotto la lett. A”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12/2022, approvato con la DGR 665/2022 e pubblicato sul BURC n. 286 del 14/12/2022

VISTA la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTO il DPGR N. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTI ALTRESÌ:

- ~ il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;
- ~ il Decreto legislativo n. 105 del 2015 “Attuazione della DIR 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”;

CONSIDERATO CHE:

ai sensi dell’art. 7 del d.lgs. 105/2015 la Regione o il soggetto da essa designato svolge le seguenti funzioni:

- relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore:
 - predispone il piano regionale di ispezioni di cui all’articolo 27, comma 3, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie, e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;

- si esprime, ai sensi dell'articolo 19, al fine della individuazione degli stabilimenti soggetti ad effetto domino e delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti;
 - fornisce al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) le informazioni necessarie per gli adempimenti di cui all'articolo 5 e all'articolo 27, comma 13;
 - disciplina le modalità anche contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale di cui all'articolo 30;
- ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, fermo restando il supporto tecnico scientifico dell'agenzia regionale per l'ambiente territorialmente competente, può stipulare apposita convenzione con la Direzione regionale o interregionale dei vigili del fuoco competente per territorio”;
- occorre dare attuazione a quanto disposto in capo alla Regione Calabria dal d.lgs. 105/2015;
 - la Regione Calabria non dispone di organi interni di vigilanza in materia né di personale tecnico appositamente individuato, formato e qualificato al fine di poter effettuare autonomamente le funzioni demandate dal d.lgs. n. 105 del 2015;
 - con atto n. 14732 del 09/02/23 è stata repertoriata la convenzione sottoscritta con il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, per l'esecuzione delle ispezioni, della durata di quattro anni rinnovabili;
 - con atto n. 13048 del 15/11/2022 è stata rinnovata la convenzione rep. n. 3090 del 05/11/18 sottoscritta con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), per l'esecuzione delle ispezioni, della durata di quattro anni;
 - con atto n. 13334 del 19/12/2022 è stata rinnovata la convenzione rep. n. 3110 del 09/11/18 sottoscritta con l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), per l'esecuzione delle ispezioni, della durata di quattro anni;

TENUTO CONTO CHE:

dall'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti contenente l'elenco degli stabilimenti notificati ai sensi del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 e le informazioni sulla natura del rischio e sulle misure da adottare in caso di emergenza (INVENTARIO SEVESO), predisposto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale (ISPRA), in base agli indirizzi e con il coordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), che deve essere permanentemente a disposizione del pubblico, anche su sito web, e dagli esiti di valutazione dei rapporti di sicurezza e delle ispezioni effettuate risulta che:

- le ispezioni hanno subito un ritardo dovuto innanzitutto all'emergenza sanitaria e successivamente ai problemi tecnico/amministrativi riscontrati nel rinnovo delle convenzioni.
- le ispezioni programmate nel 2022 potranno essere concluse entro il 30/11/2023 e in pari data si concluderanno anche le ispezioni programmate per il 2023.
- l'ispezione allo stabilimento Liquigas è in fase di conclusione e sarà inviato il rapporto finale entro la prima decade di luglio.
- Le ispezioni agli stabilimenti Teca Gas e Lamezia Gas sono in fase iniziale e saranno completate entro il 30/11/2023.
- Le ispezioni agli stabilimenti Meridionale Petroli (VV) e Calabria Gas di (VV) non sono ancora iniziate a causa dell'indisponibilità del referente dei VVF ma verranno comunque riallineate mediante sostituzione con un nuovo referente;
- il verbale della riunione di pianificazione del 21/06/2022 trasmesso agli Enti con nota Prot. n. 294743 del 28/06/2023, individua le ispezioni da effettuare nel triennio 2023-2025 e quelle programmate per il 2023;
- l'elenco aggiornato degli stabilimenti assoggettati alla normativa Seveso, di competenza regionale, scaturente dall'esito delle ispezioni ad oggi effettuate e dall'incontro tenutosi il 21/06/2023 con gli organi ispettivi, è il seguente:

Codice	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
NT010	AUTOGAS NORD S.p.A. (ora AGN ENERGIA)	Stoccaggio di GPL	KR	Strangoli
NT027	CALABRIA GAS s.r.l.	Deposito di gas liquefatti	CS	Montalto Uffugo
NT019	Emmediesse s.r.l.	Deposito di gas liquefatti	CS	Altomonte
DT001	ENI s.p.a.	Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	WV	Vibo Valentia
NT009	LAMEZIA GAS s.r.l.	Stoccaggio di GPL	CZ	Feroleto Antico
DT002	LIQUIGAS S.p.A.	Stoccaggio di GPL	RC	Reggio Calabria
DT004	MERIDIONALE PETROLI s.r.l.	Deposito di oli minerali	WV	Vibo Valentia
NT011	SASA' GAS s.r.l.	Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	CS	Santa Domenica Talao
NT016	TECA GAS s.r.l.	Stoccaggio di GPL	CZ	Lamezia Terme
NT028	ENNERSI' s.r.l.	Stoccaggio di GPL	CZ	Isca sullo Jonio
NT023	ENERGRADO s.r.l.	Deposito di gas liquefatti	WV	Maierato

- la Regione ha predisposto, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera a del D. Lgs. 105/2015, il "Piano regionale triennale 2023-2025 e il programma 2023 delle ispezioni", che costituiscono l'allegato A che è parte integrante del presente decreto;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 27 del d.lgs. 105/2015, gli oneri relativi allo svolgimento delle ispezioni ordinarie e straordinarie negli stabilimenti di soglia inferiore sono a carico dei gestori e sono stabilite sulla base delle dichiarazioni che il gestore stesso fornisce nella Notifica (punto 5 del Modulo di Notifica) relativamente alla classe di appartenenza dello stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe;
- le tariffe relative alle ispezioni sono quelle indicate nel decreto legislativo n.105 del 2015, alla Tabella II, Appendice 1, dell'Allegato I, fatta salva l'applicazione delle riduzioni previste al punto 3.2 dell'Allegato I al Decreto, precisando che per "prima verifica ispettiva", è da intendersi la prima ispezione eseguita ai sensi del decreto legislativo n.105 del 2015;

- le tariffe sono state definite dalla Regione Calabria con DDG n. 9740 del 11/09/2018 con il quale si è stabilito di applicare quanto previsto dal decreto legislativo n.105 del 2015, alla Tabella II, Appendice 1, dell'Allegato I, fatta salva l'applicazione delle riduzioni previste al punto 3.2 dell'Allegato I al Decreto, precisando che per "prima verifica ispettiva", è da intendersi la prima ispezione eseguita ai sensi del decreto legislativo n.105 del 2015;
- le modalità di pagamento delle tariffe di ispezione sono state definite nello stesso decreto del 2018, che stabilisce che i gestori paghino alla Regione Calabria la tariffa dovuta, su un apposito capitolo dedicato e vincolato, e che la Regione Calabria ripartisca quota-parte di queste tariffe agli ispettori secondo quanto stabilito dalle convenzioni con gli enti di appartenenza dei singoli ispettori secondo quanto previsto dalle convenzioni sopra richiamate;
- Il capitolo dedicato e vincolato è il n. U9090801001 del bilancio regionale;

SI RENDE NECESSARIO

- approvare il piano triennale 2023 – 2025 e il programma per il 2023 di ispezioni previsto in allegato A, che stabilisce le modalità e tempistica per l'effettuazione delle suddette ispezioni, demandando a successivi atti tutte le ulteriori ispezioni eventualmente necessarie;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 50 del 23/12/2022, recante "Legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale n. 51 del 23/12/2022, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 713 del 28/12/2022, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 28/12/2022, avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art.39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

- di approvare il piano triennale 2023 – 2025 e il programma per il 2023 di ispezioni previsto in allegato A, che stabilisce le modalità e tempistica per l'effettuazione delle suddette ispezioni, demandando a successivi atti tutte le ulteriori ispezioni eventualmente necessarie;
- di notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari: VVF, Arpacal, INAIL e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai sensi dell'art. 27 c. 13 del d.lgs. 105/15;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del regolamento UE 216/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. del 06/04/2011, nel rispetto del regolamento UE 216/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Pietro Gallo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

GABRIELE ALITTO
(con firma digitale)